

COMUNE DI TRECASTAGNI

Piano delle Performance 2019



RELAZIONE INTRODUTTIVA

Il Comune di Trecastagni ha approvato il Bilancio di Previsione con deliberazione della Commissione straordinaria n. 15 del 24.05.2019. Con successiva deliberazione n. 17 del 14.06.2019 lo stesso ha subito una variazione con specifico riferimento alla parte investimenti. Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n 150 (a seguire: **D. Lgs. 150/09**), ha previsto, in particolare, all'articolo 10, che ogni amministrazione pubblica debba dotarsi di un documento programmatico triennale, denominato **Piano della Performance**, da adottare annualmente in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi, e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori. Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance, di cui all'art.4 del medesimo D. Lgs 150/09, definendo gli elementi fondamentali (obiettivi, indicatori e target) su cui si baserà poi la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance.

Con la riforma Madia, allo scopo di rendere omogenei i diversi istituti stratificati nelle normative succedutesi nel tempo, sono stati unificati gli strumenti vigenti ed in particolare il Piano degli Obiettivi ed il Piano Esecutivo di Gestione. Pertanto, accanto alla indicazione degli obiettivi, nello stesso strumento (il piano delle performance) vengono altresì indicate le risorse assegnate.

La **Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche** (a seguire: **CIVIT**), **oggi la competenza appartiene al Dipartimento della F. P.— con Delibera del 28 ottobre 2010, n. 112**, ha fissato le Linee Guida per la redazione del Piano della Performance, ricordando come esso debba assicurare la Qualità, Comprensibilità ed Attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance. In particolare le linee guida dell'ANCI del 2010 prevedono in capo all'ente locale oltre ai termini per l'adeguamento al d.lgs 150/2009 la necessità di adottare il piano di performance all'interno del PEG od in alternativa all'interno della relazione previsionale e programmatica. La delibera 121/2010 sopra citata della CIVIT, ha, poi, raccomandato, nelle sue osservazioni al documento ANCI, la necessità di adattare gli strumenti del PEG e della relazione previsionale e programmatica ad una visione pluriennale ed in particolare triennale. Attualmente le competenze in materia di performance sono passate dalla Civit al Dipartimento di F.P.

Sull'asse della **Qualità**, quindi, il Piano della Performance deve dar conto di obiettivi che siano

- a. rilevanti e pertinenti rispetto ai bisogni della collettività, alla missione istituzionale, alle priorità politiche ed alle strategie del Comune,
- b specifici e misurabili in termini concreti e chiari;
- c. tali da determinare un significativo miglioramento della qualità dei servizi erogati e degli interventi ;
- d. riferibili ad un arco temporale determinato;
- e. commisurabili ai valori di riferimento,
- f. confrontabili;

g. correlati alla qualità e alla quantità delle risorse disponibili.

Sull'asse della **Comprensibilità**, poi, il Piano della Performance deve esplicitare il legame che sussiste tra i bisogni della collettività, la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori prescelti, appunto per rendere pienamente comprensibile il contributo che il Comune intende apportare alla soddisfazione dei bisogni della collettività; del resto, lo stesso D.Lgs. 150/09, art. 11, c. 3, richiede alle amministrazioni di garantire la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance.

Sull'asse **dell'Attendibilità**, infine, va rimarcato come la rappresentazione della performance è attendibile in quanto è verificabile ex post la correttezza metodologica del processo di pianificazione (principi, fasi, tempi, soggetti) e le sue risultanze (obiettivi, indicatori, target).

L'art. 5 del D.lgs 150/2009 modificato dal D.lgs 74/2017 prevede a proposito degli obiettivi specifici da assegnare ai dirigenti o facenti funzione che sono programmati, in coerenza con gli obiettivi generali, su base triennale e definiti, prima dell'inizio del rispettivo esercizio, dagli organi di indirizzo politico-amministrativo, sentiti i vertici dell'amministrazione che a loro volta consultano i dirigenti o i responsabili delle unità organizzative. Gli obiettivi sono definiti in coerenza con gli obiettivi di bilancio indicati nei documenti programmatici di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, e di cui alla normativa economica e finanziaria applicabile alle regioni e agli enti locali e il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. Nelle more dell'adozione delle linee guida di determinazione degli obiettivi generali, ogni pubblica amministrazione programma e definisce i propri obiettivi, secondo i tempi stabiliti per l'adozione del Piano di cui all'articolo 10, salvo procedere successivamente al loro aggiornamento.

Il ciclo di gestione della performance sarà sviluppato in modo coerente con la programmazione economico finanziaria dell'Ente ed è costituito da sei fasi:

I^ FASE	Vengono definiti e assegnati: Gli obiettivi da raggiungere; Gli indicatori più appropriati per misurare i progressi di performance; I valori attesi di risultato da raggiungere per affermare che un obiettivo è stato raggiunto. Gli obiettivi vengono definiti dagli organi di indirizzo politico-amministrativo con il concorso attivo del vertice amministrativo, dei dirigenti e dai responsabili delle unità operative
II^ FASE	Gli obiettivi vengono vincolati alle risorse produttive e cioè: risorse umane; risorse finanziarie

III FASE	Riguarda il monitoraggio della performance attraverso gli indicatori selezionati: Monitoraggio in corso di esercizio .Eventuali interventi correttivi
IV FASE	Misurazione e valutazione della performance: organizzativa ed individuale
V FASE	Collegamento della valutazione della performance e cioè dal conseguimento degli obiettivi prefissati, ai sistemi premianti individuati secondo la valorizzazione del merito
VI FASE	Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico amministrativo, a tutti i portatori di interesse (cittadini — soggetti interessati — utenti e destinatari dei servizi).

SOGGETTI DEL PROCESSO	ATTIVITA'
Organo di indirizzo politico-amministrativo	Emana le direttive generali contenenti gli indirizzi strategici; Definisce in collaborazione con i vertici dell'amministrazione, il Piano di performance; Verifica il conseguimento effettivo degli obiettivi strategici;
Nucleo di Valutazione/OIV	Valuta la performance complessiva di ogni struttura Propone la valutazione annuale dei dirigenti di vertice
Responsabili di p.o.	Valutano il personale assegnato ai propri uffici

SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE

PER I CITTADINI E GLI

STAKEHOLDER ESTERNI

Chi siamo

Trecastagni è un Comune di 10910 abitanti, che si estende in un territorio di 19.16 Km quadrati.

Trecastagni sorge alle pendici del vulcano [Etna](#), ed è uno dei comuni che si trovano alla quota più elevata. Il territorio è collinare ed è circondato da svariati conetti vulcanici di diversa epoca e dimensione ([Monte Ilice](#), Monte Gorna, Monte S. Nicolò, Tre Monti, Monte Serra). La particolare conformazione del territorio circostante, caratterizzato da una forte pendenza verso i sottostanti comuni di [Viagrande](#) e [San Giovanni la Punta](#), rende la posizione di Trecastagni particolarmente panoramica: la visuale spazia dalla estremità meridionale della [Calabria](#) fino al [Golfo di Augusta](#), nel [siracusano](#)^[2].

La data di fondazione di Trecastagni è incerta; i primi reperti databili sono degli inizi del [XIV secolo](#). Anche l'[etimologia](#) del nome è incerta, e si riscontrano diverse ipotesi:

- *Tres castaneae*, nome dell'antico sito in cui si trovavano tre grossi castagni;
- *Tres Casti Agni*, ovvero "i tre casti agnelli", con riferimento ai santi martiri [Alfio, Cirino e Filadelfo](#), compatroni del paese, che sostarono in loco durante il loro trasferimento da [Vaste](#) a [Lentini](#), luogo del martirio;
- *Tria Castra*, di difficile interpretazione, ma che presumibilmente fa riferimento a tre accampamenti di guerra.

I primi documenti storici (di [Frà Michele da Piazza](#)) narrano dell'invasione di Trecastagni da parte di [Simone Chiaramonte](#), nel tentativo di scacciare il generale [Artale I Alagona](#), il primo sostenitore degli [Angioini](#), il secondo filo-[Aragonese](#). Fu sottoposto alla giurisdizione e al regime tributario del [vescovo](#) di Catania fino al [1640](#), quando venne venduto, insieme a [Viagrande](#), [Pedara](#) ed il titolo di principe di Trecastagni a Domenico [Di Giovanni](#), [messinese](#). Nel [1667](#), la chiesa madre di [San Nicola di Bari](#) fu creata [parrocchia](#), con il titolo di [Arcipretura](#); a tale data la popolazione di Trecastagni e del territorio che gli era sottoposto, in qualità di Arcipretura, era di circa 5000 abitanti. Dopo il devastante [terremoto](#) del [1693](#), la popolazione crollò drasticamente, e nel [1737](#) al censimento risultarono presenti circa 2000 abitanti. Nel [1710](#), Anna Maria di Giovanni, ultima erede del casato, sposò [Don Giuseppe Alliata](#), principe di [Villafranca](#), e il titolo passò quindi al casato degli [Alliata](#). Nel [1818](#), con l'abolizione della [feudalità](#), venne costituito [comune](#) e [capoluogo](#) di [mandamento](#) giudiziario ed elettorale, con riserva di un seggio nel [Parlamento Generale di Sicilia](#). (Fonte:Wikipedia)

Cosa facciamo

Il Comune di Trecastagni coordina l'attività dei propri organi nelle forme più idonee per recepire, nel loro complesso, i bisogni e gli interessi generali espressi dalla comunità ed indirizza il funzionamento della propria organizzazione affinché provveda a soddisfarli.

Assume le iniziative e promuove gli interventi necessari per assicurare pari dignità ai cittadini e per tutelare i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità e di solidarietà per il superamento degli squilibri economici, sociali e culturali esistenti nella comunità.

Promuove e tutela lo sviluppo delle risorse naturali, ambientali, storiche e culturali presenti nel territorio, per garantire alla collettività una migliore qualità della vita.

Promuove la partecipazione dei cittadini, delle forze sociali, economiche e sindacali, all'amministrazione, nelle forme indicate dallo statuto e dai relativi regolamenti.

Riconosce l'istituto fondamentale dell'informazione, e a tal fine assicura l'adozione dei mezzi e degli strumenti idonei alla più ampia diffusione di programmi, decisioni, provvedimenti e atti dell'amministrazione di particolare rilevanza sociale.

Sostiene e promuove lo sviluppo dei comparti produttivi dell'economia locale, per favorire l'occupazione e rendere effettivo il diritto al lavoro, concorrendo con propri investimenti allo sviluppo economico ed occupazionale.

Il Comune realizza le proprie finalità adottando il metodo e gli strumenti della programmazione e della verifica dei risultati in termini di benefici per la cittadinanza. Ispira la propria azione politico-amministrativa alla piena realizzazione del pluralismo politico ed istituzionale, in coerenza ai valori costituzionali.

Il Comune, nell'ambito delle finalità connesse al proprio ruolo, persegue i seguenti obiettivi:

1) *Obbiettivi politico-territoriali ed economici*

Riconosce i valori ambientali, paesaggistici del territorio con l'insieme del suo patrimonio archeologico, storico ed artistico come beni essenziali della comunità, e ne assume la tutela come obiettivo primario della propria azione amministrativa.

Nell'ambito delle sue funzioni istituzionali provvede:

- a) alla protezione del patrimonio naturale;
- b) alla tutela dell'ambiente e alla attività di prevenzione, controllo e riduzione dell'inquinamento;
- c) all'organizzazione e gestione dei servizi;

Attraverso la pianificazione territoriale promuove un armonico assetto urbano e la qualificazione degli insediamenti civili produttivi e commerciali, garantendone il rispetto dei valori ambientali e paesaggistici del territorio, ed attraverso propri piani di sviluppo e strumenti urbanistici, programma gli insediamenti produttivi e le infrastrutture per favorire lo sviluppo economico ed occupazionale nel settore delle attività turistiche, industriali, artigianali, agricole e commerciali, operando per stimolare l'integrazione fra tutti i settori economici.

Subordina la realizzazione di opere, impianti ed infrastrutture previsti negli strumenti di programmazione comunale nonché di ogni altra opera di competenza del Comune che comporti trasformazione del territorio, ad analisi costi-benefici e a valutazioni di impatto ambientale da eseguire

secondo le modalità stabilite dalla legge.

2) Obiettivi politico-sociali

Il Comune si propone la tutela e la promozione della persona contro ogni forma di sopraffazione e di violenza, ed assume quale obiettivo fondamentale, nell'ambito delle proprie competenze, la lotta al fenomeno mafioso, anche attraverso iniziative tese a diffondere la consapevolezza della sua natura eversiva, della convivenza civile e dell'ordine democratico. A tal fine in tutti gli appalti è inserito l'obbligo di sottoscrivere il protocollo di legalità Carlo Alberto dalla Chiesa.

Favorisce la diffusione di una cultura dei diritti e della legalità ed, a tal fine, sollecita ed assume tutte le iniziative necessarie per impedire la presenza di associazioni mafiose e liberare l'amministrazione da condizionamenti clientelari ed affaristici. La Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale anche per l'anno 2019 ha approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione che prevede l'adozione di misure di prevenzione cui lo stesso piano di performance si adegua. Promuove ed assume iniziative per l'affermazione dei valori e dei diritti dell'infanzia e delle fasce deboli, in particolare dei portatori di handicap e degli extracomunitari.

Per conseguire ciò, favorisce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità.

Promuove, inoltre, la solidarietà della comunità locale, rivolgendosi, in particolare, alle fasce deboli di cui sopra, anche attraverso articolazione di servizi.

Si prefigge di esercitare un ruolo attivo nella politica scolastica riconoscendosi interessato alla crescita civile e culturale delle giovani generazioni.

Tutela e valorizza il ruolo della famiglia anche come nucleo fondamentale della dialettica sociale, avendo particolare attenzione alle condizioni di reale parità tra i sessi.

In tal senso si adopera per rimuovere ogni forma di discriminazione e si impegna ad una interpretazione la più ampia possibile della legislazione vigente in ordine alla politica sociale in favore della famiglia, (casa, salute servizi, lavoro etc.)

Assicura la partecipazione degli utenti alla gestione dei servizi sociali.

Riconosce la specificità della questione giovanile, valorizzando la funzione sociale, educativa e formativa delle attività culturali e sportive attraverso la realizzazione delle necessarie strutture e sostenendo l'associazionismo dilettantistico.

Promuove gli interventi per la prevenzione del disagio giovanile.

Opera e concorre al recupero sociale dei giovani a rischio di emarginazione.

Promuove e favorisce un ruolo attivo delle persone anziane nella società attraverso azioni ed interventi idonei a privilegiare la loro permanenza nella comunità familiare, nonché incentivando e sostenendo la istituzione di specifici centri di aggregazione.

Concorre a mantenere e sviluppare legami culturali, sociali ed economici con i cittadini e con le loro famiglie altrove emigrati, e promuove, inoltre, iniziative per il pieno inserimento sociale dei cittadini provenienti da altri Paesi europei o extraeuropei.

3) Obiettivi politico-culturali ed educativi

Il Comune riconosce nella pace un diritto fondamentale delle persone e dei

popoli, in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali che riconoscono i diritti innati delle persone e che sanciscono il ripudio della guerra come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali

A tal fine promuove la cultura della pace e dei diritti umani, mediante iniziative culturali e di ricerca, di educazione e di informazione che tendano a fare del Comune un luogo di pace.

Il Comune favorisce le attività sportive che si esplicano nello spirito dell'aggregazione spontanea ed amatoriale, giovanile e non; nel soddisfacimento del bisogno elementare di motorietà e di attenzione all'equilibrio psicofisico della persona con particolare riferimento ai disabili e agli anziani; nelle forme di competizione agonistica non violenta, non sopraffattrice e non orientata verso interessi di mercificazione e di lucro.

Valorizza le testimonianze storiche ed artistiche, di tradizione e di folklore, promuovendone il recupero e garantendone la fruibilità da parte della collettività, attraverso il miglioramento delle strutture museali e archivistico-bibliotecarie.

Valorizza pienamente le tradizioni folcloristiche, avendo altresì particolare cura di quelle prettamente di tradizione religiosa, inserite nel tessuto sociale e facenti parte della "pietas" popolare della cultura dei popoli siculi.

Armonizza i sistemi e gli orari di funzionamento dei servizi alle esigenze degli utenti, ed informa l'attività amministrativa ai principi della partecipazione democratica, della imparzialità e della trasparenza delle decisioni e degli atti, della semplificazione delle procedure e del decentramento.

Valorizza l'elasticità di funzionamento, la snellezza decisionale, la possibilità di regolare e di predisporre condizioni che, in un contesto di variabili, consentono di modificare clausole e/o convenzioni inerenti servizi ed interventi, in relazione alla valutazione dei risultati ottenuti.

Il Comune, ispirandosi ai principi della trasparenza, dell'efficienza e della partecipazione, intende promuovere sempre di più i rapporti con i suoi cittadini, garantendo l'accesso e agli atti del comune. Il d.lgs 33/2013 come modificato dal d.lgs 57/2016, con la codificazione degli obblighi di pubblicazione ha esteso la possibilità di ostensione degli atti amministrativi, ma distinguendo tra pubblicità ed accesso ai documenti amministrativi.

Il tema della sicurezza urbana è complesso ma senza essere un allarme sociale. Le politiche locali per la sicurezza urbana sono costituite dall'insieme delle azioni volte al conseguimento di un'ordinata e civile convivenza nelle città. I risultati di queste politiche si misurano in termini di prevenzione e riduzione di fenomeni negativi.

Le attività di protezione civile, volte alla previsione e prevenzione delle varie ipotesi di rischio, ed ogni altra attività diretta a superare l'emergenza, presuppongono un ufficio funzionale e ubicato in luogo e spazi sicuri, accessibili e non vulnerabili.

Gli interventi nel sociale e i servizi socio assistenziali rappresentano per l'amministrazione (la Commissione), anche per l'anno 2019, un impegno di particolare rilevanza data l'importanza che rivestono per il mantenimento del benessere, diretto e indiretto, di tutta la collettività. Continuare a dare una risposta ai bisogni collettivi, con particolare attenzione alle fasce più deboli, è inteso non solo come un dovere legislativo, sancito dalle molteplici leggi di

settore, ma anche e soprattutto un dovere morale. A tal fine il Comune ha posto in essere diverse azioni per ottenere l'apporto di un'assistente sociale (in ultimo l'affidamento del servizio) e già pubblicato il bando per l'attivazione dell'istituto del comando. Il Comune esercita alcune funzioni nel settore dell'istruzione obbligatoria, con l'erogazione dei servizi previsti dalla legge.

Il Comune pone attenzione ai servizi demografici di anagrafe, stato civile, elettorale leva e statistico, spingendo l'informatizzazione degli stessi per favorire il cittadino utente. In particolare prevede in conformità al CAD come obiettivo strategico la necessità delle comunicazioni tra p.a. attraverso la pec. Inoltre L'Ente locale si prefigge l'obiettivo di regolamentare l'attività e lo sviluppo del commercio anche con riferimento alla sua ricaduta sul turismo. Le attività turistiche, ricreative e di intrattenimento, assieme a quelle culturali sono i pilastri portanti per lo sviluppo del nostro territorio sul piano della promozione turistica e culturale, da affiancare alle tradizionali attività economiche.

La gestione e sviluppo delle risorse finanziarie, consiste nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente, con attenzione particolare alla coerenza dell'azione amministrativa alla normativa vigente in materia, sia in tema di reperimento di risorse, che in tema di interventi sul territorio. L'implementazione del bilancio armonizzato ha rivoluzionato il modo di gestione della contabilità pubblica e la mentalità anche dei funzionari. L'attenzione della Commissione straordinaria in materia ha consentito di programmare la copertura del disavanzo nel triennio 2019 /2021 e nel riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.

La Commissione inoltre intende concretizzare la realizzazione di opere pubbliche importanti per lo sviluppo socio-economico e per la funzionalità dei servizi. Quest'anno, particolare attenzione è prevista tra l'altro, alle scuole, al teatro comunale, all'Agorà, alla manutenzione dell'asilo nido, all'attivazione di cantieri di lavoro per opere di sistemazione della pavimentazione nello spazio antistante il cimitero comunale e via Machiavelli. La gestione dei beni demaniali e patrimoniali comprende tutti gli interventi mirati alla conservazione ed al mantenimento dello stato di efficienza del patrimonio mobiliare ed immobiliare. In tal senso occorre procedere alla valorizzazione del patrimonio procedendo a gare per la ricerca di conduttori degli immobili e ad intraprendere azioni di breve e lungo termine per rendere fruttuoso il patrimonio del Comune.

Come operiamo

Il moderno modello di società globale basata sull'informazione e sulla conoscenza ha posto al centro della competizione globale la disponibilità di dare servizi, in un ruolo primario. Da ciò scaturisce il mutato ruolo del Comune, al quale, oltre alle consolidate missioni di erogare servizi alla collettività amministrata, viene giustamente attribuito oggi un nuovo ruolo di sostegno allo sviluppo del territorio in funzione delle sue vocazioni economiche, sociali e produttive .

In termini attuativi questo si traduce nelle seguenti tipologie di intervento:

- introdurre meccanismi competitivi nella allocazione di risorse;
- orientare l'attività alle funzioni istituzionali e assicurare meccanismi di verifica del raggiungimento degli obiettivi;
- garantire la confrontabilità dei differenti valori prodotti nei servizi e nelle opere pubbliche attraverso interventi di valutazione;
- creare strutture di "internal governance" capaci di gestire il cambiamento strategico,

ripensare la missione istituzionale secondo principi di responsabilità, trasparenza, efficienza ed efficacia e formulare strategie competitive

Il Comune deve valorizzare al meglio le sue componenti al fine di realizzare i propri compiti istituzionali e dialogare con l'esterno, seguendo un approccio pragmatico, che evita di incorrere nella presunzione di poter preventivamente conoscere quali e quanti siano i molteplici interlocutori dell'Ente.

Inoltre, gli interlocutori esterni a cui ci rivolgiamo non sono solo i cittadini residenti, ma anche utenti esterni al comune. Spesso tra gli interlocutori da considerare sono indicati: le famiglie, gli anziani i giovani, i cittadini bisognosi e i diversamente abili. La comunità locale è composta dai pubblici poteri, dalle parti sociali, dai soggetti finanziatori, ma anche dal sistema scolastico, dai datori di lavoro (privati, pubblici, non profit), dagli ordini professionali.

Mandato istituzionale e Missione

Il Comune di Trecastagni ha come finalità l'erogazione di servizi pubblici locali:

- ⇒ promuovendo la crescita sociale ed occupazionale;
- ⇒ promuovendo i servizi socio assistenziali, il Segretariato Sociale, i servizi verso l'infanzia ,i minori, la terza età, il diritto allo studio e il trasporto scolastico;
- ⇒ promuovendo i servizi per le scuole, le politiche per i disabili e per il disagio economico;
- ⇒ promuovendo le attività produttive, i trasporti, il commercio, le fiere e i mercati, l'artigianato, le piccole e medie imprese, lo sport e lo spettacolo, le attività turistiche e di promozione;
- ⇒ promuovendo i servizi al cittadino;
- ⇒ promuovendo i servizi di organizzazione e funzionalità dell'Ente, di segreteria, finanziari e amministrativi_;
- ⇒ promuovendo l'edilizia pubblica e la riqualificazione urbana, i servizi energetici e di impiantistica;
- ⇒ promuovendo i servizi di manutenzione ordinaria del patrimonio edilizio comunale pubblico-
- ⇒ manutenzione strade - pubblica illuminazione — gestione verde pubblico — autoparco manutenzione automezzi, servizi di igiene ambientale - servizi di pulizia comunale e verde pubblico;
- ⇒ promuovendo i servizi per l'urbanistica e la pianificazione territoriale.
- ⇒ partecipando a progetti, regionali, nazionali ed europei, per il perseguimento dei predetti fini.

Misurazione e valutazione della performance

Gli ambiti di misurazione e valutazione della performance sono:

a. la performance organizzativa cioè la valutazione del funzionamento delle unità organizzative e dell'istituzione nel suo complesso, con particolare riferimento a :

- l'attuazione delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni della collettività con rilevazione del grado di soddisfazione dei destinatari delle attività e dei servizi;

- l'attuazione di piani e programmi, nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti, degli standard qualitativi e quantitativi definiti, nonché del livello previsto di impiego delle

risorse,

- la qualità e la quantità delle prestazioni e dei servizi erogati,

b. la performance individuale dei dirigenti e del personale titolare di un incarico di responsabilità è correlata :

- alla qualità del contributo assicurato alla performance generale della struttura;
- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- alla capacità di valutazione dei propri collaboratori,

c. la performance individuale del personale tecnico-amministrativo in genere è correlata:

- al raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali;
- alla qualità del contributo assicurato alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza;
- alle competenze ed ai comportamenti professionali e organizzativi dimostrati.

Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale dovrà comunque prevedere, a regime, alcuni **requisiti minimi**

- individuazione di un numero massimo e minimo di obiettivi, relativi indicatori e competenze associabili ai singoli individui;
- definizione di fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabili del processo di misurazione e valutazione della performance individuale;

Dagli obiettivi strategici discendono gli obiettivi di carattere operativo.

Ciò che lega gli obiettivi di natura operativa agli individui è l'attività di programmazione, che permette di definire e assegnare risorse, tempistiche e responsabilità ai vari livelli organizzativi, gruppi di lavoro e singoli individui.

Il processo di declinazione degli obiettivi, sia nel tempo (dagli obiettivi strategici di lungo periodo a quelli operativi di breve periodo), sia dai livelli organizzativi più elevati dell'amministrazione fino alle singole unità organizzative ed agli individui, lega tra di loro i vari obiettivi secondo una chiara e precisa relazione causale e non costituisce un mero schema di trascrizione di obiettivi sui diversi livelli temporali ed organizzativi.

Collegamento tra dimensione organizzativa e individuale

In proposito è opportuno precisare che:

- la declinazione degli obiettivi sui diversi livelli organizzativi non segue necessariamente logiche gerarchiche, ma può prevedere **obiettivi di gruppo**, trasversali all'organizzazione, soprattutto per attività o progetti che richiedono la collaborazione tra i diversi soggetti e/o unità organizzative;

— gli **obiettivi organizzativi** prevedono indicatori legati principalmente ai **risultati complessivi**, mentre quelli **individuali quantitativi** sono legati alle azioni specifiche dei singoli in maniera funzionale al **raggiungimento del target** desiderati dall'organizzazione;

- gli **obiettivi individuali qualitativi** sono legati al **ruolo**, mentre le competenze e la qualità del contributo devono essere individuate in maniera dinamica e funzionale al raggiungimento dei target desiderati dall'organizzazione, analogamente a quanto succede per gli obiettivi individuali quantitativi;

- la declinazione degli obiettivi individuali deve essere differenziata per i titolari di incarico di responsabilità, in posizione di autonomia, ed il personale tecnico-amministrativo in genere, in relazione al diverso grado di responsabilità e funzioni;

OBIETTIVI STRATEGICI

Obiettivi strategici per Missione di bilancio

N. OBIETTIVO STRATEGICO OST	Missione	Obiettivo
OST 1 Pubblica amministrazione snella, efficace ed efficiente	Servizi istituzionali, generali e di gestione Amministrazione digitale	Nuove opportunità: scuola, giovani e sport
Apriamo il comune ai cittadini: OST 2 partecipazione e trasparenza		
OST 3 Ordine pubblico e sicurezza Sicurezza, legalità, equità		Promuovere l'inclusione sociale
OST 4 Istruzione e diritto allo studio Nuove opportunità: scuola, giovani, sport e tempo libero		OST 10 Sviluppo Economico e competitività
OST 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali Cultura e turismo come fattori di crescita del territorio		Valorizziamo le eccellenze e rendiamo
OST 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Nuove opportunità: scuola, giovani, sport e tempo libero		il territorio maggiormente attrattivo
OST 7 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Ambiente migliore		
OST 8 Trasporti e diritto alla mobilità Mobilità sostenibile		
OST 9 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Tutelare le esigenze sociali		

Le linee strategiche della commissione straordinaria (Estratto Dup 2019-2021)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di

medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune di Trecastagni, non ha approvato il Programma di mandato in quanto nel maggio del 2018 si è insediata la Commissione Straordinaria per effetto dello scioglimento per infiltrazioni mafiose degli organi dell'Ente. Per tali motivazioni le linee strategiche tendono in via prioritaria ad assicurare la risoluzione dei temi oggetto della relazione ispettiva, volti a rivedere i processi amministrativi ed al massimo rispetto delle regole.

Per quanto sopra attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le più significative aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato della Commissione.

La riorganizzazione della struttura (governance interna).

La Commissione Straordinaria ha prioritariamente provveduto, dopo aver effettuato una prima analisi conoscitiva, alla riorganizzazione della struttura comunale allo scopo di conseguire sia l'obiettivo di razionalizzare le risorse umane, sia di ottenere una maggiore efficacia ed efficienza a fronte alle criticità riscontrate, con specifico riferimento all'assenza di diverse figure apicali.

L'obiettivo strategico, in prosecuzione, è di rafforzare la struttura dell'Ente mediante la piena implementazione delle figure di vertice, rafforzare le competenze dei responsabili supportandoli nelle azioni gestionali di competenza, prevedere misure volte al coinvolgimento nelle azioni strategiche, fuoriuscita dal precariato, ridefinizione della contrattazione decentrata integrativa.

La programmazione finanziaria ed il risanamento.

Sin dall'insediamento la Commissione Straordinaria ha implementato le possibili azioni di governo per potenziare le azioni per il recupero dell'evasione fiscale, di emersione di debiti fuori bilancio e di riaccertamento dei residui.

La programmazione finanziaria per il triennio 2019-2021 prevede il ripianamento triennale del disavanzo di amministrazione riscontrato dagli uffici, di ottimizzare e potenziare il patrimonio comunale (e le relative azioni

connesse alle entrate patrimoniali), il rafforzamento delle entrate comunali e il contrasto all'evasione fiscale, di accertare l'elusione fiscale.

Lavori pubblici, manutenzione e valorizzazione del patrimonio.

Il potenziamento del patrimonio comunale non può prescindere dalla manutenzione e sicurezza. La Commissione straordinaria già dall'insediamento ha provveduto ad emanare apposite direttive volte alla declaratoria di agibilità di importanti strutture comunali (teatro, stadio comunale, etc). E' necessario realizzare le azioni di messa in sicurezza di tutto il patrimonio edilizio comunale per una corretta gestione del patrimonio immobiliare. In tale direzione si potrà consentire anche la rifunzionalizzazione delle strutture comunali non utilizzate e sviluppare piani di valorizzazione. Ancora, in tal senso occorre porre in essere la piena valorizzazione dei beni confiscati alla mafia.

Promozione e valorizzazione del territorio.

Il complesso delle azioni strategiche e la sinergia tra le stesse è correlata alla valorizzazione del territorio con specifico riferimento alle risorse storiche ed ambientali. Il territorio vanta strutture di indubbio valore culturale per la cui valorizzazione è necessario implementare sinergie con le diverse anime che compongono la collettività privilegiando la pari opportunità ed il merito delle iniziative di parte privata (associazioni culturali, enti di promozione, associazioni di volontariato).

Trasparenza ed integrità.

La corretta gestione dell'Ente non può che richiedere il rafforzamento delle misure in atto in materia di trasparenza ed integrità. Il processo di lavoro dei dipendenti, con specifico riferimento alle procedure di affidamento di lavori e di servizi, dovrà essere improntato a principi di evidenza pubblica e trasparenza delle azioni, quale cultura dell'agire amministrativo e l'abbandono della logica del mero adempimento.

**DAGLI OBIETTIVI STRATEGICI AGLI
OBIETTIVI OPERATIVI**
Obiettivi assegnati alla struttura.

Ai sensi del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, a tutto il personale apicale e tecnico-amministrativo, verranno assegnati gli obiettivi operativi.

Tali obiettivi sono di norma articolati in :

a) Obiettivi di coordinamento e gestione ordinaria dei compiti istituzionalmente demandati al ruolo ricoperto;

b) Obiettivi caratterizzanti, che possono venir articolati in:

Obiettivi di mantenimento;

Obiettivi di risparmio economico;

Obiettivi di miglioramento qualitativo;

Obiettivi di sviluppo;

Analisi del contesto interno

Per completare l'analisi del contesto in cui il Comune di Trecastagni è inserito, seguono alcuni approfondimenti per illustrare il contesto interno, con un'attenzione particolare all'analisi della composizione delle risorse umane che lavorano nell'ente e un quadro sintetico dello stato delle risorse finanziarie e dei vincoli di legge.

La Struttura.

Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale – Funzioni assorbite dalla Commissione Straordinaria

Segretario Generale

Vice Segretario Generale

Responsabili di Posizione Organizzativa (5)

Dipendenti a tempo indeterminato ()

Dipendenti a tempo indeterminato (

La commissione straordinaria ha provveduto alla rivisitazione della struttura organizzativa. Sono state rideterminate le aree da 6 a 5 (cfr. deliberazione della Commissione Straordinaria n. 1 del 18.05.2018, come segue:

Settore Affari Generali e Istituzionali;

Settore Affari Finanziari

Settore Urbanistica

Settore Lavori Pubblici

Settore Polizia Municipale

Lo stato di salute finanziaria

	indicatore	formula	%	2018	trend	performance
Equilibrio	Autonomia finanziaria	Entrate tributarie + entrate extratributarie/entrate correnti)	72	68,47		
	Autonomia tributaria	entrate tributarie/ entrate correnti	68	65,97		
Entrate	pressione tributaria	gettito entrate tributarie titolo I / abitanti	424	449,9 (valore assoluto)		
Spese	Copertura della spesa corrente	Entrate tributarie + entrate extratributarie / spesa corrente	79	73,20		
Vincoli di finanza pubblica	rispetto limite di spesa sul personale	sì/no	Si	si		
	incidenza spesa di personale	rapporto spesa del personale/ spesa corrente	31,34			

Conclusioni

L'esperienza del Comune di Trecastagni prende avvio dal processo di programmazione e rendicontazione in uso per costruire un percorso diverso che parte dagli obiettivi strategici di cui al Documento Unico di Programmazione che, come già detto non discende dal programma di mandato dell'amministrazione, bensì dal mandato della Commissione Straordinaria.

La Commissione Straordinaria ha individuato le priorità di intervento per l'anno 2019 e, con la collaborazione del Segretario Generale e dei Responsabili di P.O, sono stati definiti in dettaglio gli obiettivi operativi.

Il processo prevede momenti di confronto sia sul piano teorico che pratico, costituendo la base per un confronto dialettico rivolto a costruire un linguaggio comune per la selezione di indicatori di performance significativi.

Coerenza con la programmazione economico- finanziaria e di bilancio

Gli obiettivi operativi sono redatti conformemente al DUP 2019 – 2021.

Azioni per il miglioramento del ciclo di gestione delle performance

L'introduzione di uno strumento di programmazione quale il Piano della Performance richiede necessariamente un percorso culturale che accompagni gli operatori a modificare e adattare i consueti strumenti di programmazione previsti dalla normativa esistente verso un sistema di gestione del cambiamento che consenta di misurare la performance dell'ente e di ciascuna delle proprie articolazioni organizzative.

Si avvia a regime dunque un percorso che si svilupperà e crescerà negli anni: questo piano della performance, si pone l'obiettivo di associare agli obiettivi operativi di miglioramento dell'attività ordinaria ad un sistema di gestione della performance anche ai servizi erogati ordinariamente, individuando margini di miglioramento per ciascuno di essi, seppur nella fase attuale che vede l'insediamento di una Commissione Straordinaria.

Gli obiettivi operativi – descritti in allegato - vedranno il coinvolgimento ulteriore del Nucleo di valutazione cui la presente verrà trasmessa per la relativa pesatura e la migliore puntualizzazione.

Il maggiore risultato che ci si attende di ottenere, al termine del processo, è quello di poter programmare i livelli di performance, attraverso strumenti chiari e sintetici.

Il Segretario Generale
Dott. Giovanni Spinella